



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 45

Data 05/02/2025

OGGETTO: AREA PIANIFICAZIONE URBANA ED EDILIZIA. SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SUAP. APPROVAZIONE CRITERI PER EMANAZIONE DEL BANDO PER LA PROMOZIONE DEL DUC BRESCIA DENOMINATO "DUC BRESCIA 2025: BANDO PER IL POTENZIAMENTO DEL TESSUTO ECONOMICO DISTRETTUALE".

L'anno 2025, addì cinque del mese di Febbraio alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia n. 4971 in data 12.4.2022 ha previsto la "Approvazione del bando <<Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024>>";
- che conseguentemente con deliberazione della Giunta Comunale n. 333 in data 3.8.2022 è stato approvato il progetto denominato "DUC Brescia: tra commercio e cultura", per la partecipazione al citato bando regionale, con l'obiettivo di valorizzare l'importante sinergia tra l'ecosistema culturale e la dimensione dei servizi commerciali e artigianali urbani;
- che con il Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico n. 17508 in data 30.11.2022 Regione Lombardia ha disposto la "Approvazione della graduatoria delle domande presentate sul bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024" e concessione dei contributi agli Enti Locali", tra cui quella presentata dal Comune di Brescia;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 249 in data 19.6.2024 avente a oggetto "Approvazione di variazione e proroga al progetto d'intervento area DUC Brescia denominato "DUC Brescia: tra commercio e cultura", è stato, tra l'altro, disposto di approvare alcune modifiche al progetto d'intervento su indicato;
- che con il Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico n. 10224 in data 5.7.2024 Regione Lombardia ha disposto la "Approvazione delle variazioni del progetto ID 3899297 presentate dal Comune di Brescia capofila del Distretto urbano del Commercio di Brescia ammesso a valere sul bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024"

Dato atto:

- che tra le azioni inserite nella richiesta di variazione presentata e approvata da Regione Lombardia con il citato Decreto n. 10224 in data 5.7.2024 vi è l'emissione di un bando per il riconoscimento di contributi di parte corrente e a fondo perduto a favore delle imprese per il sostegno su spese di gestione dalle stesse sostenute per l'attivazione e lo sviluppo dell'attività esercitata;
- che tale azione rientra nell'ambito tematico dedicato alle azioni di continuità, è inserita all'interno dell'area d'intervento destinata alle azioni di supporto alle imprese ed è assegnata, dal progetto d'intervento su citato, per la sua realizzazione al Comune di Brescia, ente capofila del progetto;

Atteso:

- che si rende necessario procedere alla realizzazione di quanto sopra descritto, dando prosecuzione alle azioni progettuali assegnate al Comune e inserite nel progetto approvato;
- che si ritiene pertanto necessario procedere all'emanazione dei criteri per la redazione del bando per il finanziamento di

interventi per spese di parte corrente a favore delle imprese ubicate in area DUC Brescia, al fine di garantire a quelle partecipanti alla selezione un più completo sostegno;

- che tale strategia è finalizzata allo sviluppo del tessuto imprenditoriale costituitosi all'interno del distretto commerciale cittadino;

Dato atto che i criteri del bando di cui all'allegato sono stati condivisi e approvati dal Comitato per lo sviluppo economico locale e che si ritengono gli stessi congrui e meritevoli di approvazione;

Dato atto, inoltre, che per il citato bando è previsto uno stanziamento di euro 50.000,00;

Dato atto altresì che relativamente alla spesa derivante dal presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da attestazione della Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria in data 28.1.2025;

Dato atto, infine, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente espressi in data 27.1.2025 dal Responsabile del Settore Sviluppo Economico e SUAP e in data 28.1.2025 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri per l'emanazione del bando denominato "DUC BRESCIA 2025: BANDO PER IL POTENZIAMENTO DEL TESSUTO ECONOMICO DISTRETTUALE", come da allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- b) di prenotare la spesa di € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi) secondo le seguenti modalità:

Importo €	Miss./Progr./ Tit./macro aggr.	Bilancio	Cap./art.	PR.	Conto finanziario
50.000,00	14 02 1 04	2025	109520/152	2609	U.1.04.03.99.999

- c) di dare atto che la pubblicazione del bando avverrà a seguito di apposita determinazione dirigenziale di adozione dello stesso;
- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

DUC BRESCIA 2025: BANDO PER IL POTENZIAMENTO DEL TESSUTO ECONOMICO DISTRETTUALE. Criteri generali.

Beneficiari e finalità di progetto

Il progetto mira al potenziamento del tessuto economico del DUC Brescia ed è inserito nelle azioni di cui al progetto denominato "DUC BRESCIA: tra commercio e cultura" approvato con deliberazione di G.C. N. 249 in data 19.06.2024 per la partecipazione al bando regionale denominato <<Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024>>, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6182 in data 28.3.2022 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri applicativi per la misura <<Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024>>".

Destinatari sono le imprese (MPMI) ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 localizzate all'interno del DUC Brescia, con priorità di beneficio a quelle localizzate nelle seguenti direttrici all'interno del Distretto del Commercio:

- Via Gramsci;
- Via Moretto;
- C.so Cavour;
- C.so Garibaldi;
- C.so Mameli;
- C.so Magenta;
- C.so Zanardelli;
- Corso Palestro;
- Corso Martiri della Libertà;
- Via Porcellaga.

Le imprese devono soddisfare altresì i seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire entro il termine di conclusione del bando un'unità locale che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio;
- avere vetrina su strada o essere situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti, salvo quando di seguito precisato;
- disporre di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande o prestazione di servizi alla persona;

- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis";
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.

Sono inoltre ammissibili attività di servizi alla persona che non soddisfino il solo requisito di avere vetrina su strada o essere situate al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti.

I contributi a fondo perduto di parte corrente sono riconosciuti a valere su spese sostenute dalle micro, piccole e medie imprese esercenti vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande e prestazione di servizi alla persona, localizzate come sopra specificato, a far data dal 6 luglio 2024 e fino all' 1 luglio 2025.

Le agevolazioni alle imprese saranno concesse per la realizzazione di progetti di investimento che possono includere:

- 1 avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali a far data dal 6 luglio 2024;
- 2 subentro di un nuovo titolare presso un'attività esistente a far data dal 6 luglio 2024.
- 3 potenziamento delle attività già esistenti.

Sono escluse dal bando le imprese che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività primaria, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:

1. 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
2. 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
3. 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.

Procedura

La procedura di selezione applicata sarà una procedura automatica, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 123/98. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale saranno inserite in graduatoria e finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Al fine di potenziare gli obiettivi e finalità del bando, verrà data priorità di finanziamento secondo le seguenti modalità:

1. alle domande di contributo presentate dalle MPMI in possesso dei requisiti di cui sopra, che abbiano avviato l'attività, aperto una nuova unità locale o effettuato un subentro a far data dal 6.7.2024 e che siano localizzate all'interno delle direttrici d'ingresso al DUC Brescia, come più sopra individuate;
2. alle domande di contributo presentate dalle MPMI in possesso dei requisiti di cui sopra, che abbiano avviato l'attività, aperto una nuova unità locale o effettuato un subentro a far data dal 6.7.2024 e siano localizzate al di fuori delle direttrici d'ingresso al DUC Brescia, come più sopra individuate;
3. alle domande di contributo presentate dalle MPMI in possesso dei requisiti di cui sopra localizzate all'interno del perimetro del DUC Brescia.

All'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione dello stanziamento residuo disponibile.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda di contributo. Sarà ammessa una sola domanda per impresa anche se riferita a più unità locali. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima impresa, le domande presentate verranno istruite come un'unica istanza.

Tipologia di spesa - spese ammissibili e spese non ammissibili

Gli interventi progettuali delle imprese potranno prevedere spese di parte corrente.

Spese ammissibili di parte corrente:

- affitto dei locali per l'esercizio dell'attività d'impresa;
- consulenze, studi ed analisi;
- canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- spese per eventi e animazione;
- promozione, comunicazione, pubblicità;
- formazione del titolare o dei lavoratori.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sen-

si dell'art. 2359 del C.C., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

- pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa (ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze);
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- spese per il personale dipendente;
- lavori in economia;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Saranno ammissibili le spese effettivamente sostenute dalle imprese ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e interamente quietanzate nel periodo d'ammissibilità della spesa, i cui giustificativi di spesa decorreranno a partire dal 6 luglio 2024 e fino all' 1 luglio 2025.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa rileverà la data di emissione di fattura, o altro documento fiscale equivalente.

Dotazione economica del bando

€ 50.000,00 in spesa corrente (fonte di finanziamento comunale)

Entità del contributo

Il contributo a fondo perduto previsto per le domande ammissibili, non potrà superare l'importo massimo del 50% della spesa ammissibile totale al netto di IVA, comunque fino ad un massimo complessivo per ciascuna domanda pari a:

1. € 3.500,00 (Euro tremilacinquecento/00) per le imprese del settore commercio che abbiano avviato l'attività, aperto una nuova unità locale o effettuato subentro a far data dal 6.7.2024 e siano collocate negli ambiti prioritari d'intervento di cui sopra;

2. € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00) per le imprese del settore della ristorazione e dell'artigianato che abbiano avviato l'attività, aperto una nuova unità locale o effettuato subentro a far data dal 6.7.2024 e siano collocate negli ambiti prioritari d'intervento di cui sopra;
3. € 2.000,00 (Euro duemila/00) per le imprese del settore commercio che abbiano avviato l'attività, aperto una nuova unità locale o effettuato subentro a far data dal 6.7.2024, seppur siano collocate al di fuori degli ambiti prioritari d'intervento di cui sopra;
4. € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00) per le imprese del settore della ristorazione e dell'artigianato che abbiano avviato l'attività, aperto una nuova unità locale o effettuato subentro a far data dal 6.7.2024, seppur siano collocate al di fuori degli ambiti prioritari d'intervento di cui sopra;
5. € 1.000,00 (Euro mille/00) per le imprese dei settori commercio, ristorazione e dei servizi alla persona già attive all'interno del perimetro del DUC Brescia.

L'investimento minimo ammissibile è pari a € 3.000,00 (euro tremila/00).

Erogazione dei contributi

Il contributo riconosciuto sarà erogato in un'unica soluzione previa verifica della regolarità dei versamenti previsti da norme di legge e regolamenti.

Cumulo

Gli aiuti concessi alle imprese non potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari saranno obbligati a:

- a) Ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando;
- b) Assicurare che le attività previste si concludano entro i termini stabiliti e fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) Mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 anni dalla data di concessione del contributo stesso;

- d) Non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione;
- e) Conservare per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- f) Assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- g) Accettare i controlli che Comune di Brescia, Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento;
- j) Comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali variazioni progettuali.